

Tutto libri
Giochi



E la lepre italiana?

La lepre d'oro sepolta in Inghilterra da Kit Williams è stata trovata. Si è conclusa così la più grande caccia al tesoro che si ricordi. Notizie da prima pagina, il nostro giornale l'ha data subito, martedì scorso. Adesso qui si tratta di vedere se il ritrovamento del tesoro inglese può aiutare nella ricerca del tesoro italiano.

Su questo tesoro, sepolto in Italia alla presenza di un notaio, abbiamo dato le notizie essenziali il 28 febbraio dell'anno scorso, quando stava per uscire la traduzione del libro di Kit Williams *Il tesoro di Masquerade* (Emme Edizioni, lire 8500).

Che fare? Primo: dimenticare la bellezza della favola e delle illustrazioni. Secondo: dimenticare le tradizioni enigmistiche classiche, all'italiana. Terzo: cercare (nelle iscrizioni che incorniciano la figura) un riferimento a un luogo, forse un monumento, magari un personaggio. Nel testo inglese la prima chiave era «one of six to eight, cioè uno (o una) di sei a otto», con allusione alla prima delle sei mogli di Enrico VIII, Caterina D'Aragona. Di qui bisognava arrivare alla croce di Caterina presso Bedford. Altri indizi portavano all'Equinozio. L'ombra della croce di Caterina, al mezzogiorno del 22 marzo, cadeva sul punto dove bisognava scavare.

Inventare un cruciverba è più divertente che trovare le soluzioni

In questa pagina abbiamo parlato più volte dell'Oulipo e del suo animatore Georges Perec. La recente scomparsa di Perec è stata commemorata da tutti come scomparsa di un grande scrittore. Qui ci sembra giusto ricordare che fa parte le matrici ludiche della sua stessa narrativa) Perec era proprio un maestro di giochi nel senso più preciso, tecnico e «screditato» della parola (del «discreditato» di cui godono i giochi ha parlato Calvino); è importante che chi giochi conservi almeno un'ombra di senso del peccato).

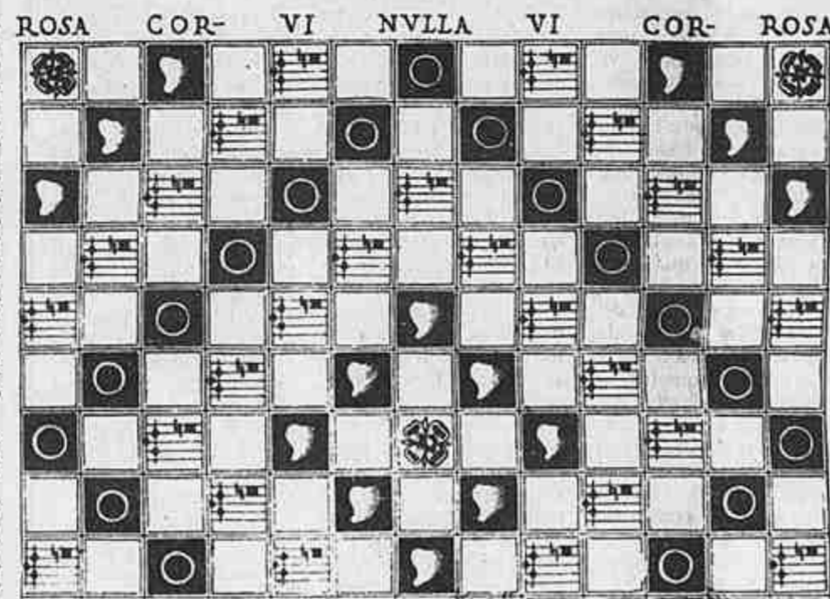


Illustrazione di Caramel (da «La parola dipinta», ed. Adelphi)

Sul settimanale francese *Le Point* Perec pubblicava tutte le settimane un piccolo schema di parole incrociate; difficilissimo, aveva definizioni misteriose come indovinelli edipici, taglianti come epigrammi. Siccome Perec era un professionista serio, prima di andarsene aveva fatto in tempo a consegnare altri cinque schemi. Ancora per cinque settimane troveremo i suoi cruciverba su *Le Point*. Chi appena mastica un po' di francese dovrebbe darci un'occhiata: le parole incrociate di Perec restano un capitolo fondamentale nella storia delle parole incrociate.

Storia delle parole incrociate? Oh, certo! Anche su questo c'è una ricca bibliografia. Ma consigliamo ai

nostri lettori-giocatori di leggere quel che ne ha scritto per esempio il lituano Algirdas Julien Greimas (nel volume *Del senso*, Bompiani 1974). Sempre per chi mastica un po' di francese, è utile invece il volumetto di Roger La Ferté e Jacques Chapelovici, *Pratique des mots croisés* (collezione «Que sais-je», Presses Universitaires de France, 1975). Anche il libro recente di padre Pozza, *La parola dipinta* (Adelphi), di cui tutti hanno detto tanto bene, ha almeno un torto, e cioè di non avere sospettato come certi giochi di parole siano rimasti vivi attraverso i secoli non solo ai livelli di un Perec ma anche a livelli popolari. I versi «cancellati» o «intessuti» di Rabano Mauro sembrano gran cosa, ma che dire delle «cornici concentriche» della *Settimana enigmistica*? Facilissime da «risolvere», difficilissime da «costruire».

Naturalmente, c'è sempre stato qualcuno che ha preso sul serio l'enigmistica «popolare» e le parole incrociate e affini. Si può vedere ad esempio cosa ne pensasse Auden (nella recente edizione delle sue *Poesie*, «Oscar» Mondadori), c'è una bella introduzione, che spiega queste cose, di Aurora Ciliberti. Ma è ancora tutta da capire la fatica di chi costruisce uno schema di parole incrociate, e la diversa fatica di chi

ne elabora le «definizioni» (non sempre è la stessa persona). Quest'ultimo, in particolare, è un mestiere più rischioso che spingere i pozzi petroliferi. Recentemente l'*Herald Tribune* è stato teatro di un inciaglio, ai danni di un onesto padre di famiglia, il quale, per la definizione di «Eros», aveva fatto riferimento a una statua su colonna in Trafalgar Square (che è la statua di Nelson) anziché alla statua più famosa che sta in Piccadilly Circus. Un lapsus che non gli ha voluto perdonare nessuno. Come forse è giusto.

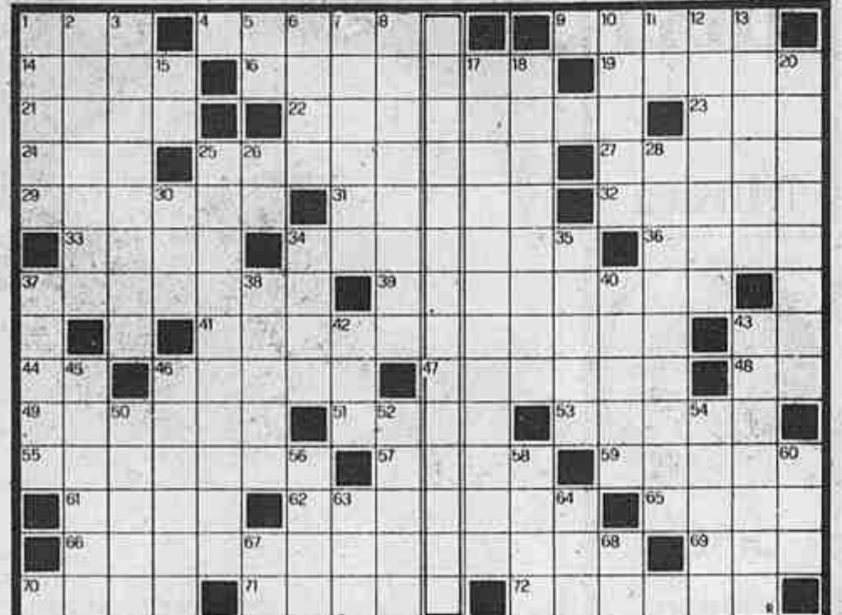
E allora, vogliamo provare a giocare con le definizioni delle parole incrociate? Cominciate a risolvere lo schema qui accanto. Vi sarete accorti che queste parole incrociate di *Tuttolibri* sono «per esperti», cioè non tanto facili. Vi sarete accorti come sulle definizioni «a quiz» (per esempio 47 orizzontale) prevalgono quelle «a citazione» (per esempio l'orizzontale, «ad anagramma» (per esempio 16 orizzontale) e quelle «a crittografia». La 48 orizzontale è una «crittografia meccanica»: esempio classico è l'ultima lettera di Jacopo Ortis = IS». La 51 orizzontale è una «crittografia mnemonica», una frase fatta, come per esempio «provviste di bordo», è piegata o stravolta a un possibile significato diverso da quello corrente (nel nostro esempio «scorte alimentari di una nave, viveri per la ciurma»), che potrebbe essere «dotate di bordo, fornite di orlo», e quindi potrebbe valere «lenzuola».

Volete provare a farvi altre definizioni? Volete provare a mandarsene? Fra chi parteciperà a questa prima fase di gioco sceglieremo qualcuno a cui manderemo un prossimo schema di parole incrociate per esperti, già risolto, ma senza nessuna definizione. E poi così magari pubblicheremo, per i lettori di *Tuttolibri*, schemi di parole incrociate fabbricati in parte dai lettori di *Tuttolibri*. Scrivete a *Tuttolibri*, Redazione giochi, via Marengo 32, Torino.

G. D. Alice di Lewis Carroll



1934



Parole incrociate per esperti. Nella colonna bordata al leggeranno nome e cognome di uno scrittore.

ORIZZONTALI: 1. «Viandante, se giungi a...» (Böhl); 4. Di palo in...; 9. Pippo (ritratto da Andrea del Castagno); 14. Marito (attrice); 16. Anagramma di «laccato»; 19. Antichi regni; 21. Fitzgerald (cantante); 22. Di Torino a Montefrate; 23. Futuro cap.; 24. Basse e profonde; 25. Spese di chi sciala; 27. Christopher (poeta); 29. Anagramma di «nativo»; 31. Tignole; 32. Alvar (architetto); 33. Ente spaziale (sigla); 34. A ciascuno il suo; 36. Lorenzo Bernini; 37. Anagramma di «mielata»; 39. Anagramma di «osannati»; 41. Collezione di busti; 43. Iniz. di Claudel; 44. Iniz. di Salgaria; 46. Grossa zappa; 47. Isola nel Golfo di Bisaglia; 48. Il cantiro di Verona; 49. Pia; 51. Carta muta; 53. Varietà di calcotomio; 55. Iniz. di difficoltà; 57. Tris di re; 59. Letto andante; 61. Musicò «il maestro di cappella»; 62. Anagramma di «silvano»; 65. Khayyam (poeta); 66. Sensale; 69. Nel paradiso musulmano; 70. Insenatura; 71. Isola polinesiana; 72. Frasi tra parentesi.

VERTICALI: 1. Gertrude (scrittore); 2. Camera d'aria; 3. Anagramma di «avallate»; 5. Iniz. di Altan; 6. Punto culminante; 7. Parite di riserva; 8. «Talor le fughe arresta, il corso posa, / indi muta tenore in un istante, / e con geometria meravigliosa / apre il... de le vaghe piante» (Marino); 10. Non c'è verso; 11. Pari in mare; 12. Ginzburg (scrittore); 13. Anagramma di «ramota»; 15. Vocali della Doxa; 17. Anagramma di «aringotomie»; 18. Pazzo o venduto; 20. Messo al muro; 25. Tipografo; 26. Scrisse i «Ragionamenti» (iniz.); 28. «Tu... in tutto, in ciò non l'eri» (Ailieri); 30. Barizza (cantante); 34. Dettava moda; 35. Blas de... (poeta spagnolo); 37. Città dello Yorkshire; 38. Vi nacque Robespierre; 40. Sacra immagine; 42. Breve tabella; 43. Anagramma di «carpire»; 45. «Ossi di...» (Montale); 46. «I fanciulli battono le... rosse» (Sinigaglia); 50. Lorenzo (pittore e scrittore); 52. Jorge (scrittore brasiliano); 54. Scrisse «Lo straniero»; 56. Toglie il respiro; 58. Quattro parole in croce; 60. Associazione Rebusistica Italiana; 63. Modulo lunare; 64. Uno a Bora; 67. Serra (critico; iniz.); 68. Lingua provenzale.

Le soluzioni del cruciverba sarà pubblicata sul prossimo numero di *Tuttolibri*.

Cominciarono i Maya

Le parole incrociate, cross word puzzle, nascono nella mente di un povero giornalista di Liverpool emigrato in Usa, Arthur Winne. Il primo cross word puzzle apparve sul *New York World* nel 1913. In Italia il primo apparve sulla *Domènica del Corriere* nel 1925.

Gli storici dell'enigmistica, affetti da sciovinismo, insistono a dire che il vero inventore delle parole incrociate fu uno di Lecoq, Giuseppe Airoldi, nel 1850. Lasciamo perdere.

Chi dell'enigmistica e dei giochi di parole studia non la «storia», bensì le possibili linee di sviluppo genetico sa che all'origine delle parole incrociate sta il quadrato magico letterale, che si trova non solo sui muri di Pompei (sator arepo tenet opera rotas) ma anche presso i Maya, come ha scoperto e spiegato Salvatore Chierchia.

La genialità dell'inventore Arthur Winne sta nell'aver inserito nella griglia i quadrati neri. Fin che non si arriva a quest'uovo di Colombo, col quadrato magico si possono fare pochi prototipi, non si può passare alla produzione industriale.

In una notte d'insonnia il padre di Alice, Lewis Carroll, cercò di inventare un gioco simile a quello che sarà poi lo *Scrabble-Scarabeo*, lo racconta tra gli altri Jean Gattégno nel Lewis Carroll che ha tradotto Bompiani nel 1980. Ma quella notte correa l'anno 1880, mancavano 33 anni all'invenzione di Arthur Winne, e anche con una mente diabolica come quella di Carroll non si possono fare due passi in una volta, non si poteva inventare lo *Scrabble-Scarabeo* se prima non si inventavano le parole incrociate, cioè la griglia con caselle nere.

G. D. Alice di Lewis Carroll



ATMOSFERA, ECOLOGIA, ENERGIA SOLARE, COSMETICI, AROMI, SFALERITE, BIOUMINESCENZA, ORO, PIRITE, ARCHEOZOICO, GLACIAZIONE, GEOSINCLINALE, CLINOZOISITE, CORRENTE DEL GOLFO, CAMBRIANO, CINABRO, GALENA, ATACAMITE, BIG BANG, BUCO NERO, COMETA, AZIMUT, TELESCOPIO ALTAZIMUTALE, SAGITTARIO, SATURNO, STELLA DOPPIA, IADI, VITE, ABETE, ANACARDIO, ALBERO DELL'INCENSO, KAPOK, STOLONE, BAOBAB, SOLENERENCHIMA, TELLURIO, CLORO, RUTENIO, SOLVOLISI, AZOCOMPOSTI,

BEN 7.200 VOCI PER SPIEGARE UNA PAROLA: LA SCIENZA.

Finalmente, anche in versione italiana, edita dalla Rusconi Editore, la prestigiosa ENCICLOPEDIA SCIENTIFICA VAN NOSTRAND, giunta negli Stati Uniti alla sua quinta edizione.

Tutta la scienza in soli 4 volumi, con oltre 2.700.000 parole per spiegare 7.200 voci.

Le voci sono state redatte ed impostate da ricercatori e studiosi di prestigio internazionale.

7.200 voci nello spazio più pratico, nel linguaggio più appropriato ed autorevole.

ENCICLOPEDIA SCIENTIFICA RUSCONI-VAN NOSTRAND: il più completo strumento di consultazione scientifica, ora veramente a portata di mano. In 60 fascicoli settimanali.

In edicola il primo fascicolo abbinato al numero di aprile di SCIENZA E VITA NUOVA. L. 2.000 a fascicolo.

ENCICLOPEDIA SCIENTIFICA RUSCONI-VAN NOSTRAND IN 4 VOLUMI.

